



COMUNE DI SOMMATINO

Città delle Zolfare

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)



MEMORIA, CULTURA,
QUALITÀ DELLA VITA

COMUNE DI
SOMMATINO
CITTÀ DELLE ZOLFARE

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONI, DI STUDIO, DI RICERCA E DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL’AMMINISTRAZIONE

Articolo 1

Oggetto

1. In recepimento ed attuazione di quanto previsto dall’art. 110, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dall’art. 7, commi 6 e 6ter del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dall’art. 3, comma 56, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, il conferimento di incarichi di studio, consulenza e ricerca nonché di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa avviene nel rispetto di quanto previsto dalla presente regolamentazione.

2. Sono esclusi dal campo di applicazione della presente regolamentazione:

- . • Gli incarichi conferiti ai sensi della normativa sui lavori pubblici;
- . • Gli incarichi conferiti a soggetti esterni nell’ambito di programmi complessi il cui finanziamento è coperto anche da contributi erogati al Comune da enti terzi;
- . • La rappresentanza in giudizio, il patrocinio legale e le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi come definiti nel parere espresso dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti con delibera del 15 febbraio 2005;
- . • Gli incarichi conferiti per le figure apicali infungibili;
- . • Gli incarichi conferiti ai componenti del Nucleo di Valutazione e del Collegio dei Revisori;
- . • Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge in mancanza di competenze o uffici a ciò deputati, (L. 626/94 e s.m.i., attività di informazione e comunicazione istituzionale).

Articolo 2

Presupposti giuridici

Gli incarichi di cui al presente Regolamento sono conferiti ricorrendo i seguenti presupposti:

- a) L’oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite all’ordinamento del Comune e a obiettivi e progetti specifici e determinati;
- b) Il Dirigente deve avere preliminarmente accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all’interno del suo servizio e l’inesistenza all’interno dell’Ente di idonea figura professionale. Tale impossibilità è da intendersi accertata sia nel caso di assenza del le professionalità richieste sia nel caso di presenza delle professionalità richieste ma di

impossibilità del loro utilizzo nei tempi richiesti per la realizzazione degli obiettivi e dei progetti;

c) La prestazione deve essere di natura temporanea ed adeguatamente qualificata, sono vietati incarichi a tempo indeterminato. Il requisito dell'alta qualificazione si intende soddisfatto per attività per le quali sono istituiti ordini, collegi, albi o altri enti simili ovvero se la natura della prestazione è rivolta alla soluzione di problemi complessi che presentano diversità di soluzioni possibili;

d) Sono preventivamente determinati, durata, luogo, oggetto e compenso dell'incarico che devono essere previsti nello schema di contratto;

e) Deve sussistere la relativa copertura finanziaria;

f) Il rapporto finale di attività o il prodotto/ obiettivo richiesto vengano certificati dal Dirigente competente.

Articolo 3

Conferimento degli incarichi

1. Gli incarichi vengono conferiti direttamente dai Dirigenti, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi programmatici fissati dalla Giunta Municipale;

2. Gli incarichi devono essere sempre conferiti per iscritto, mediante apposito contratto, il cui schema va approvato, preliminarmente alla sua sottoscrizione, con apposita determinazione ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000. La determinazione a contrarre sarà comunicata a cura del Dirigente competente alla Giunta e ai Capigruppo consiliari;

2. I soggetti cui possono essere affidati gli incarichi individuali ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 sono:

a) Persone fisiche esercenti l'attività professionale in via abituale, necessitanti di abilitazione o di iscrizione ad albi professionali;

b) Persone fisiche esercenti l'attività professionale in via abituale, non necessitanti di abilitazione o di iscrizione ad albi professionali;

c) Persone fisiche esercenti l'attività in via occasionale;

d) Società di persone esercenti l'attività professionale in via abituale.

4. Copia di tutti i provvedimenti di conferimento di incarico di importo superiore ad € 5.000,00 dovranno a cura dei Dirigenti essere trasmessi al servizio Controllo di Gestione che ne curerà l'invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti alle scadenze stabilite;

5. La mancata trasmissione e/o il mancato successivo invio alla Corte dei Conti dei provvedimenti di incarico, di cui al precedente comma, sarà direttamente imputata alla responsabilità dei Dirigenti rispettivamente competenti.

Articolo 4

Limite annuo della spesa di incarichi e consulenza

1. La Giunta, in attuazione delle linee di indirizzo espresse nel programma approvato annualmente dal Consiglio Comunale, stabilisce con apposito provvedimento, il tetto massimo della spesa per il conferimento di incarichi di studio, di ricerca o di consulenza, ai soggetti di cui al precedente articolo;

Articolo 5

Procedure per il conferimento e pubblicità degli incarichi

1. Ai fini dell'affidamento degli incarichi di cui al presente Regolamento si procede nel seguente modo:

- a) Gli incarichi il cui corrispettivo, escluso IVA, sia superiore alla soglia di applicabilità della normativa europea, sono soggetti integralmente alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- b) Gli incarichi il cui corrispettivo, escluso IVA, sia inferiore alla soglia di applicabilità della normativa europea ma superiore ad € 5.000,00, sono affidati mediante procedura comparativa, previa consultazione di almeno 3 operatori, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori predisposti dal Comune;
- d) Gli incarichi il cui corrispettivo, escluso IVA, sia inferiore ad € 5.000,00 possono essere affidati direttamente da parte del competente Dirigente con atto motivato.

2. Gli incarichi sono soggetti alle seguenti forme di pubblicità:

- a) Preliminare al conferimento: oltre alle forme di pubblicità già obbligatorie per legge e fatta eccezione per la possibilità di affidamento diretto, l'intenzione di conferire un incarico va sempre resa nota mediante affissione di apposito avviso all'albo Pretorio del Comune e sul sito Internet del Comune per al meno 5 giorni consecutivi. L'avviso deve contenere gli elementi essenziali dell'incarico che si intende conferire, i requisiti che devono essere posseduti, la documentazione da produrre ed il termine per la presentazione della documentazione;
- b) Contestuale al conferimento: i provvedimenti di conferimento degli incarichi completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare convenuto, vanno resi noti mediante pubblicazione sul sito Internet del Comune in un'apposita sezione;
- c) Successiva al conferimento: gli elenchi degli incarichi conferiti vanno pubblicati sul sito Internet del Comune in un'apposita sezione ed aggiornati.

Tutti i provvedimenti relativi al conferimento di incarichi dovranno a cura dei Dirigenti essere trasmessi al servizio informatico che ne curerà la pubblicazione nell'apposita sezione del sito del Comune. La mancata pubblicazione dei provvedimenti, di cui al precedente comma, comporta la nullità dell'incarico e la responsabilità patrimoniale a carico del soggetto inadempiente. Il provvedimento di liquidazione del compenso, derivante dall'assolvimento dell'incarico, di cui alla presente regolamentazione, dovrà contenere la dichiarazione dell'avvenuta pubblicazione sul sito Internet del conferimento dell'incarico medesimo. Ai fini di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa e per garantire un elevato livello di professionalità degli incarichi l'Amministrazione si riserva la facoltà di predisporre, quando se ne ravvisa la necessità, un bando o avviso pubblico finalizzato a formare un elenco dei soggetti professionali di cui avvalersi.

Il bando e/o l'avviso deve contenere:

- a) I termini e i contenuti della domanda che gli interessati devono presentare per ottenere l'ammissione all'elenco;
- b) La produzione del curriculum da allegare alla domanda. Le domande, con i relativi curricula pervenuti, sono esaminate dal Dirigente interessato al conferimento dell'incarico, che può avvalersi

della collaborazione di altri Dirigenti e funzionari. Per gli incarichi in corso di svolgimento alla data di approvazione della presente regolamentazione viene disposta la pubblicazione sul sito Internet del Comune del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso.

Articolo 6

Conferimento di incarichi a dipendenti di Amministrazioni Pubbliche

1. Nel caso di incarichi affidati a dipendenti di Amministrazioni Pubbliche è necessario, oltre alle condizioni indicate dai precedenti articoli, acquisire preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza.
2. Per detti incarichi devono essere osservate le disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.

Articolo 7

Responsabilità

L'affidamento di incarichi o consulenze in violazione delle disposizioni di cui alla presente regolamentazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Articolo 8

Abrogazione

Sono abrogate tutte le disposizioni che risultano incompatibili con il presente Regolamento.

Articolo 9

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore, ad intervenuta esecutività e ripubblicazione della delibera di approvazione, dopo la sua pubblicazione sul web, fatti salvi eventuali rilievi della Corte dei Conti a seguito trasmissione ai sensi dell'art. 3, comma 57, della Legge 244/2007.